

## COMUNI DI



ALBENGA – FINALE LIGURE – LOANO

# LAVORI DI INTERCONNESSIONE E POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA DEI COMUNI DI ALBENGA, FINALE LIGURE E LOANO

**“PATTO PER L’ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA”**

*(art.5 del decreto legge n.14/2017, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)*

## PROGETTO ESECUTIVO

Elaborato

**1**

Redatto da

RELAZIONE GENERALE

*(art.34 del d.P.R. n.207/2010 “Regolamento”)*

Rev.

**1**

del

**23.09.2019**

Rapp:

Ing. Angelo Carpani – Ordine Ingegneri Provincia di Como n.2368A

[Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. N.82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche]



Validazioni

Il Responsabile del  
Procedimento

Date

## 1. PREMESSA

Nell'intervento in progetto, si intende a dare attuazione al progetto di fattibilità tecnica ed economica che è stato redatto ai fini dell'ottenimento dei finanziamenti previsti dalla Legge 18 aprile 2017, n.48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 20 febbraio 2017, n.14.

Il quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica che è stato oggetto di finanziamento è il seguente:

| Descrizione  | Importo (€)       |
|--|-------------------|
| Importo esecuzione lavori a corpo  | 200.884,31        |
| Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)  | 3.115,69          |
| <b>Importo a base d'asta</b>   | <b>204.000,00</b> |
| IVA 22%  | 44.880,00         |
| Fondo incentivante 2% (art.133, comma 2, D.Lgs. 50/2016)   | 4.080,00          |
| Incarico professionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo<br>(comprensivo di CP e IVA)  | 14.532,05         |
| Direzione Lavori (comprensivo di CP e IVA)   | 10.839,49         |
| Coordinamento della sicurezza (D.Lgs. 494/96) (comprensivo di CP e IVA)  | 5.955,76          |
| Allacciamenti ai pubblici servizi (es. nuovi contatori fornitura energia elettrica), verifica e validazione del progetto, spese per commissione giudicatrice, contributo ANAC, imprevisti e arrotondamenti, ecc. | 5.712,70          |
| <b>Totale somme a disposizione</b>   | <b>86.000,00</b>  |
| <b>TOTALE GENERALE</b>   | <b>290.000,00</b> |

Il progetto viene cofinanziato dal Ministero competente per un importo di € 240.000,00, mentre il rimanente importo di € 50.000,00 viene finanziato dai Comuni di Albenga, Finale Ligure e Loano.

Il Comune di Finale Ligure ha già provveduto ad appaltare e ad affidare la realizzazione di alcune postazioni di ripresa previste nel progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Nel prospetto di seguito illustrato, vengono elencate la suddivisione delle postazioni di installazione previste nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, quelle già appaltate dal Comune di Finale Ligure e quelle da appaltare nel presente progetto esecutivo:

| <b>Elenco delle postazioni di installazione previste nel<br/>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA</b>        | <b>Progetto<br/>Finale Ligure</b> | <b>Progetto<br/>esecutivo</b> |
|---|-----------------------------------|-------------------------------|
| SLT ALBENGA: aggiornamento SW telecamere lettura targhe ESISTENTI (AL OCRXe)  |                                   | X                             |
| SLT AL - Sistema di gestione Impianto Lettura Targhe: ALBENGA   |                                   | X                             |
| SLT FINALE LIGURE: aggiornamento SW telecamere lettura targhe ESISTENTI (FL OCRXe)                                    | X <sup>(1)</sup>                  |                               |
| FL OCR7n - Postazione lettura targhe NUOVA: SS n.1 Aurelia intersezione con SP n.490 ex stabilimento Piaggio          | X                                 |                               |
| FL OCR8n - Postazione lettura targhe NUOVA: SS n.1 Aurelia nuova rotonda ingresso alla Città da Levante               | X                                 |                               |
| FL OCR9n - Postazione lettura targhe NUOVA: intersezione Corso Europa - Via Drione                                    | X                                 |                               |
| SLT FL - Sistema di gestione Impianto Lettura Targhe: FINALE LIGURE   | X <sup>(1)</sup>                  |                               |
| SLT LOANO: aggiornamento SW telecamere lettura targhe ESISTENTI (LO OCRXe)  |                                   | X                             |
| LO OCR9n - Postazione lettura targhe NUOVA: SS n.1 Aurelia intersezione Via Olivette (lato Borghetto)                 |                                   | X                             |
| LO OCR10n - Postazione lettura targhe NUOVA: Via Pontassi (lato Borghetto)  |                                   | X                             |
| LO OCR11n - Postazione lettura targhe NUOVA: SP n.25 in prossimità del parcheggio di Via degli Alpini (lato Boissano) |                                   | X                             |
| SLT LO - Sistema di gestione Impianto Lettura Targhe: LOANO   |                                   | X                             |
| VMS ALBENGA: aggiornamento VMS a Genetec Security Center vers.5.7 + ADV 12 mesi                                       |                                   | X                             |
| VMS FINALE LIGURE: nuova licenza VMS a Genetec Security Center vers.5.7 + ADV 12 mesi                                 | X <sup>(1)</sup>                  |                               |
| VMS LOANO: aggiornamento VMS a Genetec Security Center vers.5.7 + ADV 12 mesi   |                                   | X                             |
| PR9 - Postazione videosorveglianza ALBENGA: Via Medaglie d'Oro  |                                   | X                             |
| PR10 - Postazione videosorveglianza ALBENGA: Piazza San Domenico  |                                   | X                             |
| PR11 - Postazione videosorveglianza ALBENGA: Piazza San Francesco   |                                   | X                             |
| PR12 - Postazione videosorveglianza ALBENGA: Piazza Torlaro   |                                   | X                             |
| PR13 - Postazione videosorveglianza ALBENGA: Via Torlaro  |                                   | X                             |
| PR14 - Postazione videosorveglianza ALBENGA: Via Enrico d'Aste  |                                   | X                             |
| PR15 - Postazione videosorveglianza ALBENGA: Piazza Trincerì  |                                   | X                             |
| INFRASTRUTTURA DI INTERCONNESSIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA Comuni di Albenga - Loano - Finale Ligure            |                                   | X                             |
| <b>Totale postazioni</b>  | <b>6</b>                          | <b>17</b>                     |

(1) Nota: in considerazione del fatto che il Comune di Finale Ligure ha già provveduto ad appaltare l'ampliamento del proprio impianto di videosorveglianza e lettura targhe, nelle somme a disposizione del quadro economico viene stanziata una somma per l'adeguamento del VMS e del SLT del Comune di Finale Ligure a quelli in uso presso i Comuni di Albenga e Loano.



## Comuni di Albenga – Finale Ligure – Loano

Si procede direttamente alla redazione del **progetto esecutivo** sulla base della previsione dell'art.23, comma 4, secondo periodo, del D.Lgs. n.50/2016 "Codice dei contratti" in base al quale *"è consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione"*.

Nel disciplinare modalità e strumenti di coordinamento tra lo Stato e gli Enti locali in tema di politiche di sicurezza integrata e urbana, sono stati individuati nei *"Patti per l'attuazione della sicurezza urbana"* un modello operativo volto a perseguire, prioritariamente, obiettivi in tema di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, anche attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza (art.5, comma 2, lett.a)) per i quali è previsto apposito finanziamento.

Oltre a prevedere la preventiva sottoscrizione – da parte dei Comuni interessati – di uno specifico "Patto per la sicurezza", che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree (art.2, comma 1, lett.a) del decreto), vengono delineati anche aspetti di carattere tecnico-operativo, cui devono essere conformi le progettualità presentate.

In particolare, al comma 2, lett.c), nel ribadire il ruolo di centralità del "Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica", viene richiesto che i progetti siano preventivamente approvati in sede di Comitato in quanto *"conformi alle caratteristiche prescritte dalla vigenti direttive impartite dal Ministero dell'Interno"*.

Nella specifico, si fa riferimento alla **Direttiva del Ministero dell'Interno n.558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 – Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale** e al "Documento Tecnico" allegato.

Nota: con riferimento al "Documento Tecnico" della Direttiva sui sistemi di videosorveglianza in ambito comunale, sopra richiamata, ai fini del presente progetto si intendono per:

- *"telecamere di contesto"*: le telecamere che nel gergo tecnico corrente si chiamano "fisse";
- *"telecamere di osservazione"*: le telecamere che nel gergo tecnico corrente si chiamano "speed dome" o "brandeggiabili".

## 2. LE FINALITA' DEL PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA

I Comuni di Albenga, Finale Ligure e Loano, intendono rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità, in sinergia fra di loro, posto anche l'attuale convenzione in essere per l'esercizio delle funzioni di Polizia Locale, al fine di addivenire anche ad importanti economie di scala.

Tale obiettivo può essere efficacemente perseguito attraverso il potenziamento e l'interconnessione dei rispettivi sistemi di videosorveglianza, con particolare riferimento ai portali abilitati alla lettura delle targhe dei veicoli in transito, presenti in tutti i Comuni che fanno capo all'Associazione per la gestione dei servizi di Polizia Locale.

Un deciso incremento della capacità operativa e di indagine potrebbe esplicarsi attraverso l'interconnessione dei sistemi di videosorveglianza e lettura targhe presenti ad Albenga, Finale Ligure e Loano, da rendere poi fruibile in forma integrata con le Forze dell'Ordine e dei Comuni suddetti, tutti caratterizzati da rilevanti flussi di traffico nazionale ed internazionale, connessi alla complessità produttiva del Comune di Albenga, nonché ai rilevanti flussi turistici che fanno principalmente capo sui Comuni di Finale Ligure e Loano.

Ulteriore valore aggiunto al progetto è dato dal fatto che i territori comunali di cui trattasi ospitano plessi scolastici e istituzionali anche provinciali, oltre la presenza di insediamenti di stranieri senza fissa dimora, locali notturni, fenomeni di abusivismo commerciale, occupazioni abusive, ecc.

Per quanto sopra il Comune di Loano agirà in qualità di Ente capofila il quale, in ragione di apposito atto deliberativo fra i succitati Enti Comunali, sarà individuato come il destinatario delle eventuali risorse economiche assegnate.

Ai fini del perseguimento delle finalità del "Patto" e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, i Comuni hanno individuato quale prioritario **l'interconnessione** ed il **potenziamento** dei rispettivi sistemi di videosorveglianza, con particolare riferimento ai sistemi di lettura targhe, integrati al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) nel rispetto delle Linee di indirizzo emanata dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale per gli affari generali della Polizia di Stato – con nota prot. N. 003412 del 28 febbraio 2017, disposto per varchi di ingresso/uscita dai territori comunali coinvolti, nelle seguenti aree dei territori comunali maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità, fatto salvo eventuali modificazioni derivanti dagli indirizzi che perverranno dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

## 3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO IN PROGETTO

Di seguito vengono elencate le postazioni di ripresa oggetto dell'intervento in progetto, indicando il numero ed il tipo di telecamere previste in ciascuna di esse (di seguito in **rosso** saranno evidenziate le nuove telecamere, mentre in **blu** saranno evidenziate le telecamere esistenti):



**Comuni di Albenga – Finale Ligure – Loano**

| <b>COMUNE DI ALBENGA</b>  | <b>Telecamere<br/>Lettura Targhe</b> | <b>Telecamere<br/>di contesto</b> | <b>Telecamere di<br/>osservazione</b> |
|---|--------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|
| PR9 - Postazione videosorveglianza: Via Medaglie D'Oro                  | 0                                    | <b>2</b>                          | 0                                     |
| PR10 - Postazione videosorveglianza: Piazza San Domenico                | 0                                    | <b>2</b>                          | 0                                     |
| PR11 - Postazione videosorveglianza: Piazza San Francesco               | 0                                    | <b>1</b>                          | <b>1</b>                              |
| PR12 - Postazione videosorveglianza: Piazza Torlaro                     | 0                                    | <b>1</b>                          | <b>1</b>                              |
| PR13 - Postazione videosorveglianza: Via Torlaro                        | 0                                    | <b>2</b>                          | 0                                     |
| PR14 - Postazione videosorveglianza: Via Enrico D'Aste                  | 0                                    | <b>2</b>                          | 0                                     |
| PR15 - Postazione videosorveglianza: Piazza Trincheri                   | 0                                    | <b>2</b>                          | 0                                     |
| AL OCR1e - Postazione lettura targhe ESISTENTE: Via Aurelia (reg. Poca) | <b>1</b>                             | 0                                 | 0                                     |
| AL OCR2e - Postazione lettura targhe ESISTENTE: Via Martiri della Foce  | <b>1</b>                             | 0                                 | 0                                     |
| AL OCR3e - Postazione lettura targhe ESISTENTE: Piazza Garibaldi        | <b>1</b>                             | 0                                 | 0                                     |
| AL OCR4e - Postazione lettura targhe ESISTENTE: Via Piave               | <b>1</b>                             | 0                                 | 0                                     |
| <b>TOTALE Albenga</b>   | <b>4</b>                             | <b>12</b>                         | <b>2</b>                              |

| <b>COMUNE DI LOANO</b>  | <b>Telecamere<br/>Lettura Targhe</b> | <b>Telecamere<br/>di contesto</b> | <b>Telecamere di<br/>osservazione</b> |
|---|--------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|
| LO OCR1e - Postazione lettura targhe ESISTENTE: Via Aurelia confine Pietra Ligure (ingresso)                            | <b>1</b>                             | 0                                 | 0                                     |
| LO OCR2e - Postazione lettura targhe ESISTENTE: Via Aurelia confine Pietra Ligure (uscita)                              | <b>1</b>                             | 0                                 | 0                                     |
| LO OCR3e - Postazione lettura targhe ESISTENTE: Corso Europa inizio senso unico   | <b>1</b>                             | 0                                 | 0                                     |
| LO OCR4e - Postazione lettura targhe ESISTENTE: Via Cesarea   | <b>1</b>                             | 0                                 | 0                                     |
| LO OCR5e - Postazione lettura targhe ESISTENTE: Via Stella intersezione Via Damiano Chiesa                              | <b>1</b>                             | 0                                 | 0                                     |
| LO OCR6e - Postazione lettura targhe ESISTENTE: Corso Roma  | <b>1</b>                             | 0                                 | 0                                     |
| LO OCR7e - Postazione lettura targhe ESISTENTE: Piazza Mazzini senso unico lato mare                                    | <b>1</b>                             | 0                                 | 0                                     |
| LO OCR8e - Postazione lettura targhe ESISTENTE: Campo Cadorna intersezione Corso Roma                                   | <b>1</b>                             | 0                                 | 0                                     |
| LO OCR9n - Postazione lettura targhe NUOVA: S.S. n.1 Aurelia intersezione Via Olivette (lato Borghetto)                 | <b>2</b>                             | 0                                 | 0                                     |
| LO OCR10n - Postazione lettura targhe NUOVA: Via Pontassi (lato Borghetto)  | <b>2</b>                             | 0                                 | 0                                     |
| LO OCR11n - Postazione lettura targhe NUOVA: S.P. n.25 in prossimità del parcheggio di Via degli Alpini (lato Boissano) | <b>2</b>                             | 0                                 | 0                                     |
| <b>TOTALE Loano</b>   | <b>8 + 6</b>                         | <b>0</b>                          | <b>0</b>                              |

|               |               |           |          |
|---------------|---------------|-----------|----------|
| <b>Totale</b> | <b>12 + 6</b> | <b>12</b> | <b>2</b> |
|---------------|---------------|-----------|----------|

Per un totale di **32 telecamere** di cui:

- n.18 telecamere lettura targhe: 12 esistenti + 6 nuove;
- n.12 nuove telecamere di contesto (fisse);
- n.2 nuove telecamere di osservazione (speed dome).

L'intervento in progetto prevede quindi:

1) **L'interconnessione degli impianti di videosorveglianza** esistenti attraverso:

- la realizzazione di una rete di interconnessione (HW) che colleghi i tre impianti attualmente sconnessi tra loro;
- l'implementazione di un'unica piattaforma SW in modo da far dialogare i sistemi tra loro e avere una gestione centralizzata dei tre impianti in quanto, attualmente, hanno diversi VMS (Video Management System).

Una volta realizzata l'interconnessione HW e SW, sarà possibile al Comando Compagnia dei Carabinieri di Albenga la visualizzazione delle immagini, "live" e registrate", delle telecamere di tutti e tre i Comuni. Il Comando Carabinieri di Albenga è già collegato al server dell'impianto di videosorveglianza del Comune di Albenga e, una volta che i tre impianti saranno collegati tra loro, si potranno visualizzare anche le immagini delle telecamere di Loano e di Finale Ligure.

2) **Il potenziamento dei sistemi di lettura targhe e il loro collegamento al S.C.N.T.T.** attraverso:

- il potenziamento del sistema di lettura targhe attraverso la realizzazione di nuovi varchi nel Comune di Loano (3) per un totale di n.6 telecamere OCR e l'integrazione dei varchi esistenti (8) per un totale di n.8 telecamere OCR;
- il collegamento, previa autorizzazione degli organi competenti, con il sistema S.C.N.T.T. (Sistema Centrale Nazionale Targhe e Transiti), ubicato a Napoli nell'ambito del C.E.N. (Centro Elettronico Nazionale della Polizia di Stato).

3) **Il potenziamento dell'impianto di videosorveglianza nel Comune di Albenga** attraverso la realizzazione di n.7 postazioni di ripresa, per un totale di n.14 telecamere di cui 12 di contesto (fisse) e 2 di osservazione (speed dome), e il potenziamento dei varchi esistenti (4) per un totale di n.4 telecamere OCR.

I sistemi dovranno essere conformi agli indirizzi di mercato ed alle soluzioni tecnologiche più avanzate e pertanto dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche:

- **espandibilità:** i sistemi adottati nella realizzazione degli impianti dovranno essere aperti all'implementazione con nuove tecnologie e all'incremento dei punti di ripresa; a questo scopo verranno privilegiate soluzioni di modularità e programmabilità delle apparecchiature;
- **scalabilità:** prevedendo l'installazione di apparecchiature in grado di adeguarsi a nuovi standard video e di comunicazione;
- **omogeneità:** tutte le apparecchiature e le soluzioni adottate dovranno essere tecnologicamente omogenee.



L'intervento in progetto prevede anche la realizzazione delle **opere civili** connesse alla realizzazione degli impianti quali:

- la fornitura e posa in opera di nuovi pali con la formazione dei relativi plinti di fondazione e pozzetti di ispezione;
- scavi stradali, su terra o su asfalto, per l'allacciamento ai punti di fornitura dell'energia elettrica, nuovi od esistenti.

E' previsto un **servizio di assistenza e manutenzione ordinaria per 24 mesi** con decorrenza dalla data di approvazione del **C.R.E. (Certificato di Regolare Esecuzione)**, la **formazione** del personale addetto per l'utilizzo degli impianti e la predisposizione di tutto quanto necessario per gli interventi a tutela della riservatezza delle persone e della sicurezza dei dati informatici.

#### 4. IMPORTO E NATURA DELL'APPALTO

Il quadro economico dell'intervento in progetto è il seguente:

| Descrizione  | Importo (€)       |
|--|-------------------|
| Importo esecuzione lavori a corpo  | 146.973,38        |
| Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)  | 2.295,24          |
| <b>Importo a base d'asta</b>   | <b>149.268,62</b> |
| IVA 22%  | 32.839,10         |
| Fondo incentivante 2% (art.133, comma 2, D.Lgs. 50/2016)   | 2.985,37          |
| Adeguamento piattaforma VMS e SLT per il Comune di Finale Ligure<br>(comprensivo di IVA)   | 8.544,75          |
| Incarico professionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo<br>(comprensivo di CP e IVA)  | 12.710,32         |
| Direzione Lavori (comprensivo di CP e IVA)   | 10.839,49         |
| Coordinamento della sicurezza (D.Lgs. 494/96) (comprensivo di CP e IVA)  | 5.955,76          |
| Allacciamenti ai pubblici servizi (es. nuovi contatori fornitura energia elettrica), verifica e validazione del progetto, spese per commissione giudicatrice, contributo ANAC, imprevisti e arrotondamenti, ecc. | 5.322,83          |
| <b>Totale somme a disposizione</b>   | <b>79.197,62</b>  |
| <b>TOTALE GENERALE</b>   | <b>228.466,24</b> |



L'appalto è “**lavori**” e l'importo a base d'asta è quindi di **€ 149.268,62 oltre IVA**, di cui **€ 2.295,24** di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

I lavori sono “**a corpo**”, pertanto saranno a carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli oneri e gli interventi necessari per rendere l'impianto completo e funzionante in tutte le sue parti quali:

- la fornitura e posa in opera di supporti, snodi, staffe, custodie climatizzate, sistemi integrativi di illuminazione e quant'altro necessario alla perfetta posa in opera delle telecamere;
- la stesura dei cavi elettrici fino al punto di fornitura dell'energia elettrica (contatore), impianto di messa a terra, comprese canalizzazioni, scatole di derivazione, tubazioni, necessarie per l'alimentazione degli apparati;

sarà pertanto compito dell'impresa aggiudicataria verificare lo stato dei luoghi individuati nei Comuni e apportare le migliori soluzioni tecniche al fine di garantire la funzionalità dei sistemi.

**L'impianto di videosorveglianza dovrà essere consegnato “chiavi in mano”**, compreso progetti e certificazioni ove necessari e richiesti.

Al termine dell'esecuzione del contratto, dovranno essere prodotti:

- gli schemi di funzionamento dell'impianto;
- i manuali d'uso e di manutenzione delle apparecchiature;
- le certificazioni richieste da norme di legge.

Il contratto d'appalto prevede, oltre la **garanzia di 12 mesi** per i nuovi apparati, interventi di **manutenzione ordinaria per 24 mesi** con decorrenza dalla data di approvazione del *Certificato di regolare esecuzione* (art.102 del D.Lgs. n.50/2016), la formazione del personale addetto per l'utilizzo del sistema di videosorveglianza e la predisposizione di tutto quanto necessario per gli interventi a tutela della riservatezza delle persone e della sicurezza dei dati informatici.

Essendo l'importo a base d'asta inferiore a 150.000 euro, i requisiti richiesti di ordine tecnico-organizzativo per poter partecipare alla gara d'appalto sono quelli previsti dall'art.90 del d.P.R. n.207/2010 (“Regolamento”), articolo rimasto ancora in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del d.Lgs. n.50/2016 (“Codice dei contratti”).

Nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti.

Secondo la **Determinazione n.19 del 27/09/2001** dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP), ora ANAC, la categoria SOA per la realizzazione degli impianti di videosorveglianza è la seguente:

#### **OS 5: IMPIANTI PNEUMATICI E ANTINTRUSIONE**

Riguarda la fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione di impianti pneumatici e di impianti antintrusione, completi di ogni opera connessa muraria, complementare o accessoria, da realizzarsi in opere generali che siano state già realizzate o siano in corso di costruzione.

## 5. VIDEOSORVEGLIANZA E TUTELA DELLA PRIVACY.

L'impianto di videosorveglianza ed il suo utilizzo dovrà essere conforme alle disposizioni del **Garante per la protezione dei dati personali**, in particolare al **Provvedimento a carattere generale in materia di videosorveglianza dell'8 aprile 2010** (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale n.99 del 29 aprile 2010*).

Il provvedimento del Garante dedica un apposito capitolo alla *sicurezza urbana*, sulla scorta delle previsioni di cui all'art.6, commi 7 e 8, della *legge 23 aprile 2009, n.38* recante "*misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori*" disciplinando la possibilità per i Comuni di utilizzare sistemi di videosorveglianza per la tutela della sicurezza e i relativi termini di conservazione dei dati raccolti:

- *per la tutela della sicurezza urbana, i comuni possono utilizzare sistemi di videosorveglianza in **luoghi pubblici o aperti al pubblico**;*
- *la conservazione dei dati, delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza è limitata ai **sette giorni** successivi alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione.*

Gli interessati dovranno essere sempre informati che stanno per accedere in una zona videosorvegliata; ciò anche nei casi di eventi e in occasione di spettacoli pubblici (es. concerti, manifestazioni sportive).

A tal fine, il Garante ritiene che si possa utilizzare lo stesso modello semplificato di informativa "minima", indicante il titolare del trattamento e la finalità perseguita, già individuato ai sensi dell'art. 13, comma 3, del *Codice* (intendendo per *Codice* il d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali") nel provvedimento del 2004 e riportato in Fig.1. Nel caso in cui il sistema di videosorveglianza fosse collegato con le forze di polizia, deve essere utilizzato il modello riportato in Fig.2.



Fig.1



Fig.2

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento europeo 2016/679 sulla protezione dei dati personali, nell'informativa occorre aggiungere il riferimento anche al **Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR)**.

Il modello è ovviamente adattabile a varie circostanze. In presenza di più telecamere, in relazione alla vastità dell'area oggetto di rilevamento e alle modalità delle riprese, potranno essere installati più cartelli.

Il supporto con l'informativa:

- dovrà essere collocato prima del raggio di azione della telecamera, anche nelle sue immediate vicinanze e non necessariamente a contatto con gli impianti;
- dovrà avere un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale, anche quando il sistema di videosorveglianza sia eventualmente attivo in orario notturno;
- potrà inglobare un simbolo o una stilizzazione di esplicita e immediata comprensione, eventualmente diversificati al fine di informare se le immagini sono solo visionate o anche registrate.

In tale quadro, pertanto, è necessario che:

- a) Il trattamento dei dati attraverso sistemi di videosorveglianza sia fondato su un **principio di finalità e liceità** che il *Codice* prevede espressamente per i soggetti pubblici da un lato e, dall'altro, per soggetti privati ed enti pubblici economici. Si è invece constatato che taluni soggetti pubblici e privati si propongono abusivamente, quale scopo della videosorveglianza, finalità di sicurezza pubblica, prevenzione o accertamento dei reati che invece competono solo ad organi giudiziari o di polizia giudiziaria oppure a forze armate o di polizia.
- b) Ciascun sistema informativo ed il relativo programma informatico vengano conformati già in origine in modo da non utilizzare dati relativi a persone identificabili quando le finalità del trattamento possono essere realizzate impiegando solo dati anonimi (es., configurando il programma informatico in modo da consentire, per monitorare il traffico, solo riprese generali che escludano la possibilità di ingrandire le immagini e rendere identificabili le persone). Lo impone il **principio di necessità**, il quale comporta un obbligo di attenta configurazione di sistemi informativi e di programmi informatici per ridurre al minimo l'utilizzazione di dati personali (art. 3 del *Codice*).
- c) L'attività di videosorveglianza venga effettuata nel rispetto del c.d. **principio di proporzionalità** nella scelta delle modalità di ripresa e dislocazione (es. tramite telecamere fisse o brandeggiabili, dotate o meno di zoom), nonché nelle varie fasi del trattamento che deve comportare, comunque, un trattamento di dati pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite (art. 11, comma 1, lett. d) del *Codice*).

Devono essere sottoposti alla **verifica preliminare del Garante** per la protezione dei dati personali i sistemi di videosorveglianza dotati di *software che permetta il riconoscimento della persona* tramite collegamento o incrocio o confronto delle immagini rilevate (es. morfologia del volto) con altri specifici dati personali, in particolare con dati biometrici, o sulla base del confronto della relativa immagine con una campionatura di soggetti precostituita alla rilevazione medesima.

Un analogo obbligo sussiste con riferimento a sistemi c.d. intelligenti, che non si limitano a riprendere e registrare le immagini, ma sono in grado di rilevare automaticamente *comportamenti o eventi anomali*, segnalarli, ed eventualmente registrarli.



### Comuni di Albenga – Finale Ligure – Loano

In linea di massima tali sistemi devono considerarsi eccedenti rispetto alla normale attività di videosorveglianza, in quanto possono determinare effetti particolarmente invasivi sulla sfera di autodeterminazione dell'interessato e, conseguentemente, sul suo comportamento. Il relativo utilizzo risulta comunque giustificato solo in casi particolari, tenendo conto delle finalità e del contesto in cui essi sono trattati, da verificare caso per caso sul piano della conformità ai principi di necessità, proporzionalità, finalità e correttezza (artt. 3 e 11 del *Codice*).

I **sistemi di lettura targhe** non rientrano tra gli esempi citati nel provvedimento del Garante dell'8 Aprile 2010 né per quanto riguarda l'obbligo di verifica preliminare, né per quanto concerne la sicura esclusione da tale obbligo. Tuttavia sulla base dei principi del provvedimento sopra citato, è possibile desumere come ci si deve comportare al riguardo. Laddove il rilevamento della targa è associato ad altri dati personali che possono concretamente dar luogo a un pregiudizio rilevante degli interessati, il trattamento deve sicuramente essere sottoposto a verifica preliminare. Tuttavia se i sistemi di videosorveglianza si limitano a una lettura delle targhe, senza altre associazioni con altri dati tali da provocare pregiudizio per gli interessati, non deve essere adempiuto l'obbligo previsto dall'art.17 del Codice. Si consideri, a tal riguardo, che l'obbligo di verifica preliminare deve essere adempiuto quando l'associazione delle immagini avvenga con altri particolari dati (quali sono i dati biometrici o dati sensibili) e non con qualsiasi tipologia di dato personale.